

Anno XVIII, numero 4 - inverno 2007

in Mezzo



Periodico di informazione del Comune di Mezzocorona



IN QUESTO NUMERO...

**100 Anni
di una Borgata**



**1867-2007:
per ricordare i 140 anni dalla
consacrazione della Chiesa
Arcipretale di Mezzocorona**

**Un dicembre ricco
di appuntamenti**

**Ritira in biblioteca
il calendario artistico
2008**



**Nuove modalità
di raccolta rifiuto secco**



METÀ LEGISLATURA È GIÀ PASSATA

Siamo già arrivati a metà legislatura. Il tempo purtroppo "vola". Senza voler far bilanci, volevo un po' ripercorrere quanto di significativo fatto fino ad ora.

Come più volte detto uno dei nostri principali impegni, portati avanti già nella passata legislatura ed indicati come prioritari nel programma di legislatura, era ed è la vivibilità della Borgata.

Per fare ciò, nel quinquennio precedente abbiamo puntato molto sulla realizzazione della circoscrizione dell'abitato che ha tolto tutto il traffico pesante dal paese, restituendocelo più sicuro e meno inquinato dallo smog e dal rumore.

Proseguendo in quest'ottica di miglioramento, già da inizio legislatura, grande lavoro è stato intrapreso per lo spostamento all'esterno del centro abitato dell'elettrodotto che attualmente attraversa la Borgata passando per Corso Libertà. Il nuovo tracciato sarà interamente in cavi sotterranei. Il progetto esecutivo è già stato presentato in Provincia ed entro il 2008 inizieranno i lavori.

Sempre in tema di ambiente il Comune di Mezzocorona ha ingaggiato delle vere e proprie "battaglie" contro la PAT ed in particolare per quanto riguarda la realizzazione dell'inceneritore a Trento nord e del biodigestore a Mezzocorona in località Pineta.

L'inceneritore a Trento nord, malgrado le garanzie dei tecnici, provocherebbe un ulteriore peggioramento dell'inquinamento atmosferico a causa del vento del-

l'Ora che trascinerrebbe in Piana Rotaliana parecchie polveri.

Stesso discorso vale a riguardo del biodigestore: è impensabile che lo stesso sia realizzato, come vuole la PAT, in prossimità di case d'abitazione, in quanto, malgrado assicurazioni tecniche, è pacifico che provochi odori poco gradevoli.

In alternativa alla zona in località Pineta abbiamo indicato alla PAT una diversa ubicazione, in un'area posta più a nord distante dalle abitazioni.

Sempre in tema di qualità e vivibilità, finalmente, nella prossima primavera dovrebbero iniziare i lavori di realizzazione del collettore acque bianche che interesserà Via Dante, Piazza San Gottardo e C.so 4 Novembre. Intervento importante e prioritario per risolvere i disagi che si vengono a creare in occasione di grandi piogge in particolare nella zona di Via Canè.

In questo primo scorcio di legislatura è stato anche approvato il nuovo Piano Regolatore Generale, importante documento che delinea l'assetto urbanistico presente e futuro di Mezzocorona ed in dirittura d'arrivo vi è pure il nuovo Regolamento edilizio.

Nelle politiche rivolte ai giovani è di questi giorni l'avvio del Piano Giovani di zona che vede coinvolti tutti i Comuni della Rotaliana e di cui il Comune di Mezzocorona ne è il capofila.

È uno strumento importante per dare risposte alle esigenze ed

aspettative dei giovani in maniera coordinata e condivisa.

Sempre rivolto ai giovani è l'intervento di riqualificazione del centro sportivo/ricreativo Sottodossi.

Saranno realizzati nuovi ed adeguati spazi di ritrovo, a disposizione di tutti. Li troverà sede anche il centro giovanile "Telemaco".

Altri argomenti importanti sui quali puntare fortemente nel 2008 saranno la ristrutturazione dell'edificio scolastico di Via Fornai, bisogno di nuovi spazi per far fronte alle legittime istanze provenienti dal mondo scolastico e la costituenda Comunità di Valle che sostituirà gli attuali Comprensori.

A tal riguardo stanno proseguendo i lavori del Collegio dei Sindaci, di cui sono il coordinatore, per addvenire all'approvazione dello Statuto. È un lavoro delicato in quanto gli argomenti e le tematiche in ballo sono importantissime (urbanistica, territorio, servizi sociali, economia). Nella primavera prossima verranno organizzati appositi momenti di confronto anche con la popolazione per spiegare compiutamente le funzioni di questo nuovo soggetto politico/amministrativo e per tutti i suggerimenti necessari a far sì che la Comunità sappia erogare migliori opportunità e servizi ai cittadini.

Approfitto del notiziario per formulare a tutti i migliori auguri per le prossime festività natalizie e per un 2008 sereno e proficuo.

Mauro Fiamozzi
Sindaco

inMezzo

COMITATO DI REDAZIONE

Mauro Fiamozzi

Mattia Hauser

Michele Ghezzer

Sandra Torresani

Mauro Postal

Fabrizia Trentini

Matteo Zandonai

Anno XVIII, numero 4 - Inverno 2007

Notiziario trimestrale
del Comune di Mezzocorona

Autorizzazione del Tribunale
di Trento Iscritto al n. 690
del Registro Stampe Periodiche
Direttore responsabile:
Antonio Longo
Segretario di redazione:
Giancarlo Osti
Distribuzione gratuita

RECUPERO E VALORIZZAZIONE DI PALAZZO MARTINI

Il complesso storico artistico di Palazzo Martini e delle sue pertinenze è sito nell'abitato storico di Mezzocorona a sud-est del Municipio ed è stato acquistato dalla Cassa Rurale di Mezzocorona alcuni anni fa, con l'intento di valorizzarlo e di destinarlo a nuova e prestigiosa sede rappresentativa ed operativa dell'Istituto.

L'interesse storico artistico del compendio è stato definitivamente sancito alcuni anni fa dalla Soprintendenza per i beni architettonici della Provincia autonoma di Trento. Nel corso del 2005 la Cassa rurale ha avviato uno studio preliminare di fattibilità sull'intero complesso che ha incontrato il voto favorevole del Comitato tecnico della Soprintendenza dei beni architettonici della Provincia. L'ipotesi progettuale preliminare, già illustrata ai soci della Cassa rurale nell'assemblea ordinaria tenutasi lo scorso mese di maggio, prevede il restauro e il riutilizzo funzionale del complesso di Palazzo Martini, non solo come sede di rappresentanza della Cassa rurale, ma anche come luogo di visita ed incontro per eventi particolari che consentano di valorizzare e di far conoscere alla collettività l'importanza storica del palazzo e dei luoghi circostanti, proponendo altresì la realizzazione di servizi e strutture destinati alla fruizione pubblica. Gli obiettivi che la Cassa rurale intende perseguire dovrebbero realizzarsi attraverso: - la valorizzazione di palazzo Martini alla fruibilità pubblica mediante l'individuazione di accessi e percorsi direttamente collegati con il centro urbano della borgata; - la crea-

zione di parcheggi interrati ad uso proprio e pubblico; - l'utilizzo del Palazzo storico come sede di rappresentanza della Cassa rurale ma anche come luogo di visita e di incontro per eventi particolari; - la creazione di nuovi spazi e volumi, necessari per la collocazione della sala sportelli e della sala convegni; - l'insediamento di tutte le altre attuali funzioni bancarie operative e amministrative all'interno dei volumi rurali esistenti. Per consentire la realizzazione del citato progetto di recupero e riutilizzo di Palazzo Martini, lo scorso mese di ottobre il consiglio comunale ha approvato in prima adozione una specifica variante al piano regolatore generale (PRG) e al piano per gli insediamenti storici (PRG - IS) che contempla la formazione di un apposito piano attuativo a fini generali (PAG). Tale piano attuativo non potrà peraltro prescindere dai vincoli di carattere monumentale in atto sul complesso storico, vincoli che consistono in una tutela diretta per il Palazzo Martini e le sue strette pertinenze, e una tutela di tipo indiretto per gli edifici di servizio e per l'area verde coltivata a vigneto. Il piano attuativo a fini generali sarà rivolto all'intero complesso storico artistico, sia attraverso interventi mirati al recupero e al restauro delle volumetrie esistenti, sia mediante la creazione di nuovi spazi pertinenziali di elevata e condivisa qualità formale destinati ai servizi della Cassa rurale e a pubblica fruizione, prevedendo l'interramento dei nuovi volumi, la creazione di uno spazio collettivo esterno al nucleo degli edifici storici e la collocazione di un



congruo numero di parcheggi sia superficiali che interrati. La futura destinazione a parco dell'area verde farà esplicito riferimento ai caratteri rurali tradizionali. Formerà oggetto dell'intervento unitario di recupero anche l'area situata sull'angolo nord-est di proprietà comunale attualmente destinata a parcheggio pubblico. Pertanto, in sede di approvazione del piano attuativo, una apposita convenzione definirà sia la quantità di parcheggi da cedere gratuitamente in uso al Comune, da definirsi in un numero congruo rispetto all'interesse esistente, che il titolo d'uso dell'area comunale. Altra convenzione dovrà poi elencare tempi e modalità di realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, regolando altresì le modalità di utilizzo e gestione dei futuri spazi collettivi. In conclusione, in questa circostanza possiamo certamente esprimere tutto il nostro compiacimento nei riguardi dell'iniziativa della Cassa rurale, che consentirà il recupero e la salvaguardia di un ambito urbano di eccezionale pregio storico e paesaggistico. Colgo l'occasione per rivolgere a Tutti l'augurio di trascorrere in salute e serenità le prossime festività natalizie.

dott. Vittorio Tonazzo
Assessore ai Lavori pubblici,
viabilità ed urbanistica

RIFIUTI: UN CAMBIAMENTO IMPOSTO DALLA PROVINCIA

Il nostro comune è stato fra i primissimi nella Provincia ad introdurre un sistema di raccolta porta a porta dei rifiuti ed a realizzare un centro raccolta materiali per i rifiuti riciclabili. Tale scelta ci ha permesso di raggiungere già da qualche anno una percentuale molto alta di rifiuti differenziati (fra il 60 ed il 70 %) ed inoltre di ridurre negli ultimi due anni la tassa sui rifiuti in netta controtendenza rispetto alla situazione generale dove si sono registrati notevoli incrementi di tale imposta.

Si deve segnalare inoltre che a decorrere dal 1 gennaio 2007 è stata introdotta nel nostro comune la T.I.A. (Tariffa di Igiene Ambientale) in sostituzione della Tassa sui Rifiuti e questo significa che nel determinare l'importo dovuto per le utenze domestiche si terrà conto non solo dei metri quadrati dell'abitazione come avveniva in precedenza ma anche del numero dei componenti il nucleo familiare.

Ora il Piano Provinciale dei Rifiuti ci obbliga ad introdurre dei correttivi nel sistema di raccolta, come la misurazione della quantità di rifiuto secco prodotto da ogni utenza ed a tenere conto di tale fatto nel determinare la tariffa a partire dall'anno 2009.

Voglio evidenziare che non siamo per niente d'accordo con le disposizioni del Piano Provinciale Rifiuti che prevede appunto l'introduzione di tali novità, in primo luogo perché riteniamo che si riveleran-

no un aggravio burocratico e pertanto di costi del sistema di raccolta con la conseguenza diretta di un aumento della tariffa, ed anche perché potrebbero diventare un incentivo a non conferire rifiuti ma a disfarsene in altri modi.

Ciò malgrado ci dobbiamo adeguare a tali disposizioni e pertanto il Consorzio ASIA nelle scorse settimane ha provveduto a consegnare alle famiglie di Mezzocorona dei nuovi contenitori per la raccolta dei rifiuti solidi urbani.

I bidoncini, all'apparenza assai simili ai precedenti, sono dotati di un microchip che, a differenza di quanto avveniva anteriormente, permette ad ASIA, l'azienda che gestisce i servizi di igiene urbana, di risalire a chi produce i rifiuti. Di seguito vogliamo sintetizzare i principi che regoleranno il sistema di raccolta dei rifiuti a Mezzocorona, al fine di dissipare residui dubbi o incertezze.

La raccolta del rifiuto umido (conferito nel cestello marrone) continua come sempre con il sistema del porta a porta, con frequenza bisettimanale.

I rifiuti differenziabili, quali carta, vetro, alluminio, plastica, vanno conferiti nelle campane stradali o portati al centro raccolta materiali, in località Fenice.

La frazione secca, che deve costituire la parte residuale dei rifiuti prodotti, viene raccolta settimanalmente con il sistema

porta a porta (conferita nel bidone verde).

È cambiato, però, il calendario seguito dagli operatori di ASIA per il ritiro. La novità più importante, come sopra accennato, è costituita dal fatto che ASIA, tramite il microchip, è ora in grado di calcolare il numero degli svuotamenti compiuti su ogni singolo bidoncino. Per questo motivo vi invitiamo a esporre il contenitore per lo svuotamento solamente quando è pieno.

A partire dall'anno 2009, come previsto dalla normativa provinciale, il Comune terrà conto della quantità dei rifiuti prodotti dalle singole utenze per calcolare una parte della "tariffa di igiene ambientale". Transitoriamente, nell'anno 2008, si continuerà a determinarla unicamente sulla base del numero dei componenti del nucleo familiare e della superficie dell'abitazione.

I condomini possono fare richiesta di sostituire l'attuale raccoglitore condominiale con bidoni assegnati alle singole famiglie.

Chi non ha ancora ricevuto il contenitore verde con il microchip può recarsi al centro raccolta materiali per ritirarlo.

Il nuovo calendario di raccolta del rifiuto secco è il seguente. La borgata è stata suddivisa in due zone (A e B). Nella prima gli operatori di ASIA passeranno il martedì mattina, nella seconda il giovedì mattina.

Appartengono alla **ZONA A** (raccolta martedì):

Via	Via	Via	Via
Corso Libertà	Via Borgo Nuovo	Via G. Marconi	Via San Marco
Località Masetto	Via Canè	Via G. Verdi	Via San Rocco
Località Maso Nuovo	Via Cavalleggeri	Via J. Kennedy	Via Segantini
Località Pineta	Via della Lega	Via Paul Troger	Via Silvio Pellico
Piazza della Chiesa	Via Egheti	Via Pio XII	Via Sottodossi
Via A. Manzoni	Via F. de Luca	Via Rovereto	Viale Europa
Via alla Grotta	Via F.lli Bronzetti	Via S. Antonio	

Appartengono alla **ZONA B** (raccolta giovedì):

Via	Via	Via	Via
Casello Autostradale A22	Via C.te Martini	Via F. de Panizza	Via S. G. Bosco
Corso 4 Novembre	Via Dante Alighieri	Via F.lli Grandi	Via San Michele
Piazza Garibaldi	Via dei Camorzi	Via Fornai	Via Santa Maria
Piazza Leonardelli	Via dei Sentieri	Via G. B. Cristani	Viale Fenice
Piazza San Gottardo	Via del Castello	Via Nuova	Zona Funivia - valle
Piazza Trento	Via del Giontech	Via Roma	
Via Adua	Via del Teroldego	Via Romana	
Via C. Battisti	Via Desiderio Reich	Via Rotaliana	

Questo è l'orario di apertura del CENTRO RACCOLTA MATERIALI:

LUNEDÌ	dalle 09,00 alle 11,30 dalle 14,30 alle 19,00	GIOVEDÌ	dalle 14,30 alle 19,00
MARTEDÌ	dalle 14,30 alle 19,00	VENERDÌ	dalle 14,30 alle 19,00
MERCOLEDÌ	dalle 09,00 alle 11,30 dalle 14,30 alle 19,00	SABATO	dalle 9,00 alle 12,00

Carlo Tonioli
Assessore all'ambiente

PUNTO PRELIEVI

Dopo un iter burocratico e qualche intoppo amministrativo, siamo arrivati all'apertura ufficiale del centro prelievi. Il primo giorno di prelievo è stato il 02 ottobre 2007; questo punto prelievi va ad integrare la sede di Mezzolombardo che continua ad operare tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

Le prestazioni eseguibili riguardano i comuni prelievi venosi, gli esami urine e i tamponi orofaringei; rimangono quindi esclusi i prelievi complessi (es. prove di carico o con stimolazione di altro genere, emoculture), i prelievi ar-

teriosi e i prelievi ematici ai bambini al di sotto dei sei anni, per i quali dovrà essere previsto l'invio presso il poliambulatorio Crosina Sartori di Trento.

Il punto prelievi è stato ufficialmente inaugurato il 14 novembre 2007, alla presenza dell'assessore provinciale alla sanità Remo Andreolli. Un traguardo importante per il nostro paese e per la Piana Rotaliana, perché permette di espandere i servizi sanitari sul territorio, alleggerendo una parte del lavoro presso il centro di Mezzolombardo, sul quale, sino a

poco tempo fa, gravavano e convergevano gli utenti dell'intera Rotaliana e Paganella. Ci auspichiamo che questo sia il primo atto di collaborazione con l'assessorato e l'Azienda provinciale per i Servizi Sanitari, per divulgare nuovi servizi che necessitano sul territorio.

Il centro prelievi si trova in via F.lli Grandi 2, nella sede degli ambulatori comunali ed è aperto il martedì e il giovedì dalle ore 07.30 alle ore 09.30; il ritiro dei referti gli stessi giorni dalle 09.30 alle 10.00.

LAVORI SOCIALMENTE UTILI/AZIONE 10

Il 15 novembre 2007 si sono conclusi i lavori socialmente utili previsti nell'Azione 10/2007 promossi per l'anno 2007 dal Comune di Mezzocorona. L'azione 10/2007 è iniziata il 03 aprile 2007 e a visto coinvolta in primis la Cooperativa sociale di Mezzocorona L. & O. lavoro e occupazione. Sono state coinvolte in questo progetto sei persone, suddivise in un caposquadra e cinque lavoratori di cui due a part time, per un periodo lavorativa di 7 mesi e mezzo.

Gli interventi di tale azione sono stati rivolti alle aiuole, alle aree verdi, al sentiero pedemontano "del Bepi", al monte, al laghetto Ischia, ai parchi comunali e alla cura dei fiori in vaso. Questi sono stati oggetto di sfalcio, potatura, rimozione cotica, taglio, livellamento, pulizia canali, manutenzione arredi in legno e non, messa a dimora di piante, cespugli e fiori, con buoni risultati che sono stati visivi durante tutto il periodo lavorativo.

Sicuramente il comune per il 2008 riproporrà questi lavori socialmente utili che sfoceranno nell'Azione 10/2008.

Sarà necessario che i lavoratori intenzionati ad una occupazione temporanea per l'anno 2008, si rechino presso i centri per l'impiego, (ex uffici di collocamento) dal 1° al 31 dicembre 2007, per compilare l'apposito modulo di domanda all'interno dei quali vi saranno descritti tutti i requisiti richiesti.

BAIT DEI MANZI O BAIT DEI BOSCHERI

Gli anziani del paese testimoniano che la baita che dista a qualche metro da quello che oggi viene popolar-



Prima e dopo i lavori

mente identificato come il "Bait dei Manzi", sia stato realizzato prima del '900. La piccola costruzione era stata occasionalmente utilizzata come ricovero notturno fino al primo dopo guerra (1948-50), sia dai boscaioli che dalla popolazione in genere, la quale si recava nei dintorni a raccogliere legna e ramaglie da ardere. Da queste testimonianze il forse di chiamarla "Bait dei Boscheri".

La baita è stata totalmente ricostruita, ripristinando il volume originario sul sedime attuale, con qualche modesta ma necessaria variazione per garantirne una maggiore funzionalità e solidità. I lavori sono stati

ultimati nel mese di novembre 2007, mentre l'inizio lavori avveniva il 24 novembre 2006 con una sospensione da dicembre ad aprile per il periodo invernale.

Basterà una sistemazione esterna del terreno circostante per renderlo più accogliente e dare quel segnale di pulizia che deve esserci nelle vicinanze di tutte le baite ed aspettare la primavera per l'inaugurazione del manufatto.

Grazie a tutte le ditte che hanno partecipato all'esecuzione dei lavori ed alle associazioni e volontari che hanno collaborato.

Colgo l'occasione per porgere a tutte le persone di Mezzocorona un sincero augurio di Buone Feste, un Felice Natale e un Buon inizio d'anno.

Ezio Permer

Assessore alle attività Sociali e Sanità

100 ANNI DI UNA BORGATA (1907-2007) E UN CALENDARIO ARTISTICO



Mezzocorona è uno dei pochi comuni trentini in possesso del diploma imperiale rilasciato in occasione dell'elevazione a borgata. Fu infatti l'imperatore d'Austria Francesco Giuseppe I° a concedere nel 1907 tale riconoscimento al nostro paese, che fino al 1902 era denominato Mezzotedesco o Deutschmetz e quindi aveva riottenuto il suo originario nome di Mezzocorona (Kronmetz) con decreto ministeriale del 28 febbraio di quell'anno. Dopo questo atto ufficiale da parte del governo di Vienna l'amministrazione comunale mirava ad ottenere il titolo di borgata, visti gli ottimi rapporti con le autorità superiori che nel 1899 avevano benevolmente accolto la richiesta dell'allora parroco don Antonio Leonardi di intitolare l'Oratorio

parrocchiale proprio all'imperatore Francesco Giuseppe I°. L'occasione si presentò nel 1905; il sovrano era in visita nel "Tirolo Meridionale" per assistere alle manovre militari che avevano luogo a Romeno. Al rientro dalla Valle di Non il 30 agosto l'imperatore d'Austria si fermò a Mezzolombardo dove si tenne una solenne celebrazione in suo onore. Dopo la fastosa cerimonia l'imperatore partiva con il suo seguito di carrozze per raggiungere la stazione ferroviaria di Mezzocorona dove il treno di corte lo aspettava per fare ritorno in Austria. Fu nella occasione di questa visita che venne fatta a sua maestà da parte della rappresentanza comunale di Mezzocorona la prima richiesta a per ottenere l'elevazione a borgata cosa che avvenne due anni dopo. Con sovrana risoluzione del 1° aprile 1907 rilasciata dal ministro degli interni e firmata da Francesco Giuseppe il 16 ottobre 1907 fu quindi finalmente concesso al comune di Mezzocorona di fregiarsi del titolo di borgata. Il medesimo diploma imperiale permise inoltre di usare lo stemma allegato allo stesso documento secondo il disegno di quello già tradizionalmente usato. Desidero ricordare che domenica 30 dicembre alle ore 17.00



presso la sala mansarda della nostra biblioteca, questo anniversario verrà ricordato da una breve conferenza cui seguirà l'anno prossimo una piccola pubblicazione della nostra collana **La Vicinia**. Sarà quella anche l'occasione in cui verrà ufficialmente presentato il Calendario artistico 2008 realizzato con le vedute del pittore Evandro, recentemente nostro ospite con la mostra "Scorci rotaliani di luce e colore" presso il Centro di documentazione. Le famiglie di Mezzocorona riceveranno gratuitamente il calendario a casa grazie alla preziosa rete del nostro volontariato, ma in caso di mancata consegna potranno ritirarlo dopo il 31 dicembre in biblioteca.

Leone Melchiori
Assessore alla cultura

Bonus per il ritiro di una copia del calendario artistico 2008

"Mezzocorona: Scorci rotaliani di luce e colore"

di Evandro

I residenti possono ritirare gratuitamente una copia del calendario in biblioteca a Mezzocorona dal 10 dicembre 2007 al 29 febbraio 2008 presentando il presente bonus.

Il calendario verrà presentato il 30 dicembre alle ore 17.00 in biblioteca a Mezzocorona (sala mansarda) alla presenza dell'artista.

IL TAVOLO GIOVANI DI ZONA

Che cos'è il Tavolo Giovani di Zona:

Si tratta di un gruppo di lavoro nato alla fine del 2006, su iniziativa delle Amministrazioni Comunali della Piana Rotaliana.

Oltre che dai rappresentanti delle stesse, è composto anche da esponenti delle realtà associative/ educative locali che si occupano di giovani. I Comuni partecipanti sono: Mezzocorona (Comune Capofila), Mezzolombardo, Faedo, Nave S. Rocco, Rovere della Luna e San Michele all'Adige.

Le figure istituzionali del Tavolo sono:

Il Referente istituzionale (Hauser Mattia).

Il Referente scientifico (prof. Bruno Bortoli), esperto di politiche giovanili.

Il Referente tecnico (Lorena Bebbler e Giovanna Endrizzi), responsabile degli aspetti logistico/ organizzativi.

Importante rilevare che ai lavori del tavolo, oltre agli amministratori della Piana e ai rappresentanti dell'associazioni giovanili, partecipano anche rappresentanti di tutti gli istituti scolastici presenti sul territorio: Istituto Comprensivo di Mezzocorona (Roveré della Luna, Faedo) Istituto comprensivo di Mezzolombardo (Nave S. Rocco); Istituto Superiore "Martino Martini" di Mezzolombardo, Istituto Agrario di S. Michele all'Adige.

Obiettivi del Tavolo Giovani di Zona:

- promuovere iniziative rivolte a giovani di età compresa tra i 10 e i 24 anni, ovvero preadolescenti, adolescenti e giovani, fornendo azioni diverse a seconda delle età, considerando il periodo dello sviluppo come periodo 'sensibile' per la costituzione dell'identità individuale e sociale;
- promuovere iniziative a favore e supporto della genitorialità;

- pubblicizzare iniziative a favore del mondo giovanile e rendere disponibili ai ragazzi/e, alle famiglie e agli educatori informazioni che possano aiutare coloro che si trovano ad affrontare scelte fondamentali (scuola superiore, facoltà universitaria, tipo di lavoro, borse di studio, servizio civile, ecc.);
- individuare le carenze sul territorio e trovare soluzioni attraverso proposte diversificate;
- raccogliere i bisogni espressi e farsi interprete del mondo giovanile;
- sensibilizzare gli enti e associazioni locali nei confronti dei bisogni ed interessi dei ragazzi/e;
- coinvolgere i giovani nella predisposizione e attivazione di progetti a loro finalizzati;
- promuovere iniziative in favore della famiglia, degli operatori professionali o volontari aventi un ruolo sociale nelle comunità;
- svolgere lavoro di rete, favorendo la conoscenza di iniziative locali già proposte o in via di progettazione.

Si tratta di uno 'spazio' per riflettere insieme al fine di capire quali iniziative possono essere attivate a sostegno dei giovani e della famiglia per favorire la creazione di reti di solidarietà interpersonale, di amicizia e di accoglienza.

Il Tavolo è inteso dunque non come un'assemblea con compiti puramente formali e organizzativi, ma come lo 'strumento' sui cui le associazioni, i giovani o chiunque avrà idee e progetti legati al mondo giovani potrà contare.

Le azioni del Tavolo: il Piano Giovani di Zona.

Il Piano per il '07, prevede l'individuazione di modalità atte a far conoscere l'importanza e le finalità del Tavolo.

Da qui il Progetto: "Crea Logo", che grazie all'aiuto degli istituti

scolastici locali, ci ha permesso di farci conoscere dagli studenti e ha dato loro la possibilità di cimentarsi nella creazione del logo che contraddistinguerà tutte le iniziative giovanili della Piana Rotaliana, nonché di griffare il secondo progetto nato, il Portale (www.pianagiovani.it).

La creazione del Portale, ci permetterà di andare a raccogliere idee ed esigenze dal mondo giovanile, di dare visibilità alle iniziative che si stanno realizzando e di offrire contemporaneamente delle risorse a cui i ragazzi possono accedere direttamente.

Uno spazio virtuale quindi, ma in grado di dare risposte concrete, non solo ai giovani ma anche ai genitori e agli educatori che operano sul territorio.

Un portale è però efficace solo se aggiornato, per questo invito chiunque voglia mettersi in gioco, ad entrare a fare parte della redazione dello stesso, che avrà appunto l'importante compito di aggiornarlo e renderlo sempre + interessante(per aderire: info@comune.mezzocorona.tn.it).

Il terzo progetto, è l'evento di presentazione del Tavolo di Zona, che avrà luogo il 24 novembre, prima dell'uscita di questo numero di 'in mezzo', ma dopo la realizzazione di questo articolo, quindi non mi dilungo oltre se non sottolineando quanto importante sarà fare conoscere l'esistenza del Tavolo a più persone possibili. Le iniziative del Piano sono ancora molte, altrettante ne arriveranno... l'auspicio è che questo sia solo l'inizio. Se hai idee o progetti da sottoporre al "tavolo" contattaci sul sito www.pianagiovani.tn.it oppure www.comune.mezzocorona.tn.it

Felice Natale a tutti.

Mattia Hauser

Assessore politiche giovanili e attività sportive



MA IL SENSO CIVICO È TUTTO NELLE LISTE CIVICHE?

Devo dare atto al sindaco che in occasione dell'inaugurazione del nuovo centro prelievi ha riconosciuto che un rapporto corretto e costruttivo tra maggioranza e minoranza ha permesso la organizzazione in Paese di un servizio utile ed apprezzato da tutti i cittadini.

Qualcosa di analogo è successo per il Piano giovani di zona. Senza nulla togliere al notevole impegno poi profuso dall'Assessore competente, anche per questo progetto lo spunto è venuto da una mozione proposta nel maggio dello scorso anno dalle minoranze e fatta propria anche dalla maggioranza.

Si tratta di due esempi di come un rapporto tra maggioranza e minoranze corretto e laico, cioè non corrotto da pregiudizi o retropensieri più o meno confessabili, riesce a produrre interventi utili a tutta la comunità.

Purtroppo le cose non vanno sempre così. Se sulla questione delle nuove scuole medie la maggioranza che ha bocciato la proposta di Mezzocorona Democratica di predisporre un nuovo progetto complessivo per la sede scolastica si è dimostrata solo miope, tanto da doverne poi predisporre uno in fretta e furia un anno dopo nella speranza di ottenere i finanziamenti provinciali (speranza andata delusa probabilmente anche per il ritardo con cui il progetto è stato presentato), in altri casi è evidente, a chi ha

l'onestà intellettuale di ammetterlo, che la bocciatura delle proposte delle minoranze è avvenuta senza entrare nel merito della proposte stesse. In troppi casi la maggioranza non si è chiesta dove le proposte avrebbero portato, si è fermata a guardare da dove venivano, e le ha bocciate.

Pensiamo alla mozione che chiedeva l'organizzazione di un servizio di fisioterapia per tutti presso la Casa di riposo. L'assessore provinciale, perseguendo l'obiettivo di avvicinare i servizi sanitari ai cittadini, aveva chiesto alle Case di riposo di rendersi disponibili ad offrire prestazioni di fisioterapia a tutti i cittadini utilizzando i propri ambulatori ed il proprio personale. Naturalmente queste prestazioni sanitarie aggiuntive sarebbero state pagate dall'Azienda sanitaria. La mozione è stata impallinata dalla maggioranza con argomentazioni che nulla avevano a che fare col contenuto della mozione stessa.

Pensiamo al caso della mozione sulla rotatoria alla Galletta discussa nel marzo del 2006 e bocciata dalla maggioranza assieme ad altre 5 mozioni delle minoranze. Un anno dopo la Giunta comunale, (improvvisamente rinsavita?), ha chiesto alla Provincia che la rotatoria venisse inserita nel nuovo Piano Urbanistico Provinciale.

Si potrebbero portare altri esempi di come l'atteggiamen-

to di chiusura preconcepita della maggioranza verso le proposte delle minoranze abbia solo ritardato o affossato idee ed interventi che invece sarebbero stati opportuni, utili e apprezzati da tutti i cittadini, ma qui ciò che preme sottolineare è il danno alla collettività che può arrecare una lista civica che si definisce apartitica e apolitica quando assume i peggiori comportamenti tipici delle liste con una forte connotazione ideologica.

Quando una maggioranza boccia le idee delle minoranze perché provengono dalle minoranze significa che ha più a cuore il proprio interesse che quello della comunità che ha il dovere di amministrare. Questa è partitocrazia in sedicesimo, forse, nel caso delle liste civiche, dovrebbe chiamarsi listocrazia, con l'aggravante che dove mancano principi ideali e valoriali comuni rimane un unico collante: la brama di comandare ed amministrare senza mediazioni.

È evidente che quanto esposto non vuole essere un giudizio sulle persone, ma un invito alla riflessione rivolto a tutti, anche a chi ritiene che tutto il male della politica sia nei partiti e che non si accorge che le liste civiche apolitiche e apartitiche rischiano di fare propri i peggiori difetti della partitocrazia.

Mezzocorona democratica



COMUNITÀ DI VALLE LE ISTITUZIONI SI AVVICINANO AL CITTADINO?

Ritorniamo a parlare delle Comunità di Valle, queste nuove entità pubbliche che la Provincia Autonoma di Trento ha voluto creare e delle quali pochi sanno qualche cosa.

La P.A.T. ha un livello di autonomia e di "potere" molto elevato ed accentrato, con la riforma istituzionale ha deciso di trasferire diverse competenze alle Comunità di Valle, istituzioni più vicine al territorio, che dovrebbero favorire un più diretto contatto col cittadino.

Nell'incontro fra il Consiglio Comunale e l'assessore provinciale Bressanini, che illustrava la riforma istituzionale, lo stesso affermava "l'interesse pubblico si riesce a farlo meglio se si conosce meglio quale è l'interesse pubblico".

L'azione amministrativa della Comunità di Valle si concretizzerà nella gestione di numerosi servizi pubblici, nella pianificazione territoriale ed economica. La Comunità sarà quindi chiamata a dotarsi di un Piano Regolatore, stilato in accordo con tutti i comuni facenti parte e nel rispetto dei singoli Piani Regolatori e del Piano Urbanistico Provinciale. Rispettando un criterio di economicità, farà in maniera che determinate strutture pubbliche (ad esempio i campi di calcio) possano e debbano essere condivise fra più comuni.

L'iter costitutivo della Comunità di Valle prevede la stesura e l'approvazione da parte dei singoli Consigli Comunali di uno statuto

(entro aprile 2008) e quindi l'elezione degli organi rappresentativi la Comunità stessa e cioè il presidente, l'assemblea, la giunta.

Questo in estrema sintesi sono le Comunità di Valle.

L'istituzione di questi nuovi enti pubblici, secondo il nostro parere, sulla carta appare abbastanza semplice, mentre nella realtà crediamo sia tutt'altro, in particolare per quelle Comunità dove non c'è corrispondenza fra il territorio del vecchio Comprensorio e quello della nuova Comunità. Come lo è per la nostra realtà, che vede i comuni dell'Altopiano della Paganella, da sempre legati al nostro territorio, creare una propria Comunità, mentre il comune di Lavis, da sempre legato alla Valle di Cembra, farà parte della nostra Comunità. Passaggi forse non ben valutati da tutti gli attori (P.A.T. e sindaci in primis) che porteranno ad ulteriori difficoltà nella costituzione e nella gestione della Comunità. Pensiamo ad alcuni servizi pubblici che prima venivano condivisi e disposti sul territorio della Rotaliana e della Paganella e su Lavis-Valle di Cembra e che invece dovranno essere condivisi e disposti fra la Rotaliana e Lavis. Decenni di collaborazione, di ottimizzazione dei servizi e delle relative strutture da rivedere, riaccordare, convenzionare. Un lavoro non facile.

Mattone portante del "castello" della Comunità sarà lo statuto, in via di definizione e non senza difficoltà, stilato da sindaci e segreta-

ri comunali con l'ausilio dei tecnici competenti. Anche in questo caso assistiamo ad una anomalia, perché solo i sindaci possono stilare lo statuto ed i gruppi consiliari ed in particolare le minoranze non possono partecipare alla stesura di questo importante documento? (colpa dei sindaci o della legge?) In quasi tutti i comuni, compreso il nostro, le minoranze hanno presentato mozioni ed interpellanze per poter partecipare fattivamente alla stesura del documento, ma in generale la risposta è stata no, vi terremo informati. Perché coinvolgere a giochi quasi fatti e magari in maniera frettolosa? Per questo ci siamo incontrati con i gruppi di minoranza di tutti i comuni facenti parte la Comunità Rotaliana-Lavis per sottolineare l'importanza della partecipazione di questi gruppi alla stesura e verifica dello statuto e per portare proposte unitarie e condivise da tutti i gruppi di minoranza.

Una partita fondamentale e strettamente politica sarà costituita dalla decisione di dove ubicare la sede della Comunità e della elezione degli organi rappresentativi della stessa. Una partita difficile e complessa, nella quale tutti i comuni sperano di uscire vincitori, una partita non giocata alla luce del sole, ma dove contano strategie ed alleanze e una discreta faccia tosta.... Vigileremo.

A tutti, il nostro augurio di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

*Lista Civica
Insieme a Mezzocorona*



A METÀ DEL GUADO

Fine anno 2007, siamo esattamente a metà della nostra legislatura. Due anni e mezzo sono passati velocemente ed è doveroso fare il bilancio sull'attività svolta fin qui. Il primo fronte importante che ci ha visto impegnati all'inizio del nostro mandato è stata la battaglia contro l'inceneritore di Ischia Podetti. Siamo stati l'unico Comune in Trentino, assieme a Lavis, ad esprimere alla Provincia la preoccupazione, estremamente fondata, che le emissioni del "termovalorizzatore" (espressione quanto mai "ingannevole" usata dai nostri politici) siamo nocive per la popolazione. Dagli uffici della Provincia, mai nessuna risposta chiara alle nostre perplessità sull'ubicazione dell'impianto e sui dati di "nanopolveri" emesse. Le nanopolveri (PM 2.5 costituite da metalli pesanti) sono molto più pericolose delle PM 10, queste invece che fermarsi nei nostri polmoni entrano nell'organismo dove vanno a creare delle piccole infezioni che aimè hanno grossa probabilità di trasformarsi in particelle tumorali. I filtri dell'inceneritore non riescono a fermarle e, cosa che lascia sconcertati, non sono previsti dei limiti di legge a cui gli impianti devono sottostare. È interessante segnalare che recentemente la Federazione Italiana Medici di Medicina Generale (fonte Notiziario FIMMG maggio 2006) ha dichiarato che l'incenerimento dei rifiuti è la tecnica più dannosa per l'ambiente ma

soprattutto per la salute umana. Alla luce di tutto questo ci è sembrato doveroso opporci alla costruzione di questo impianto e cercare di sensibilizzare la produzione di meno rifiuti, strada sicuramente più economica ed ecologica. Questa battaglia però ha dato "fastidio" e tuttora ne paghiamo le conseguenze. Subito dopo questa nostra presa di posizione c'è stato comunicato che a Mezzocorona si sarebbe fatto il "biodigestore" in zona "Distillerie Trentine" quindi a ridosso della Borgata, ci è stato promesso il rifacimento della nostra fatiscente Scuola Media, abbiamo speso centomila euro per il progetto preliminare e poi, pur ammettendo la gravità della situazione, ci è stato negato il finanziamento, e ancora, si è volutamente rallentato l'iter per la costruzione della nuova stazione della Trento Malè, ed infine ci è stato dato esito negativo alle nostre richieste di finanziamento che riguardavano il rifacimento del collettore delle acque bianche di Via 4 Novembre, la costruzione dell'asilo nido comunale e la ristrutturazione dell'immobile ex Famiglia Cooperativa. Potrebbero anche essere coincidenze, ma si sa, se due indizi fanno una prova.... Questo clima "d'incertezza di rapporti", diciamo così, con i nostri referenti politici provinciali ha condizionato notevolmente la vita amministrativa di questi due anni e mezzo, recentemente il "vento" sembra

essere cambiato, speriamo in bene. Nonostante questi contrasti hanno visto, o vedranno, la luce molte opere. È stato realizzato il collegamento pedonale presso il ponte delle "Fosine", sono cominciati i lavori delle Caserma dei Vigili del Fuoco, è stata predisposta la fognatura a Maso Nuovo è stata allargata la strada delle "Ciao" loc. Cacciatore. E inoltre in previsione, c'è l'ok definitivo per l'interramento degli elettrodotti, il prossimo anno vedrà iniziare i lavori per la costruzione del nuovo Centro Sportivo/ricreativo Sottodosi, dovrebbero (il condizionale è d'obbligo) partire i lavori per la nuova via 4 Novembre, verrà realizzato un nuovo marciapiede in via Rotaliana e cosa prioritaria si dovrebbero porre basi concrete per la realizzazione delle nuove Scuole Medie. Nel sociale da segnalare la partenza del Piano Giovani di zona progetto del quale il nostro Comune è capofila, l'apertura del centro prelievi presso i poliambulatori, e l'organizzazione di mostre e convegni di ogni genere.

Non mi resta che invitarvi numerosi a partecipare ai nostri Consigli Comunali e augurarvi un felice Natale e un 2008 all'insegna della salute e della serenità, il resto viene di conseguenza.

Tanti auguri a tutti!

Mauro Postal
Capogruppo

CRONACHE DAL CONSIGLIO COMUNALE

In ottobre il Consiglio Comunale si è nuovamente ritrovato per discutere alcuni temi importanti per il paese. Sono state proposte soluzioni innovative per le politiche giovanili e riproposti temi di carattere urbanistico. Ma andiamo con ordine.

Si inizia il consiglio con un'interrogazione presentata da "Progetto Insieme a Mezzocorona" inerente l'installazione di un'antenna per la telefonia in località Laiti, in cui si chiedono chiarimenti sia sull'ubicazione che sull'inquinamento elettromagnetico che tale antenna andrà a generare. La risposta a quest'interrogazione, pur ribadendo che il Comune ha scarse possibilità di incidere sulla scelta della localizzazione, sottolinea invece l'assunzione di responsabilità dello Stesso nel prevedere dei controlli periodici con delle rilevazioni a sorpresa per la tutela massima della salute pubblica.

La seconda interrogazione, sempre presentata da "Progetto Insieme", chiede chiarimenti sulla mancata realizzazione della nuova fermata della ferrovia "Trento-Malè" e quanto abbia inciso il ricorso contro l'esproprio dell'area interessata.

La risposta sottolinea che il ricorso non ha inciso per nulla sul ritardo dei lavori, ma che hanno inciso in maniera determinante le altalenanti previsioni di fondi a copertura dell'opera da parte della Provincia. Il punto successivo dell'Ordine del giorno prevede la ratifica della quinta variazione al bilancio di previsione 2007 adottata in via d'urgenza dalla Giunta comunale. Tale variazione ha come oggetto sia un giroconto per oneri di urbanizzazione incassati e restituiti in quanto l'opera prevista non è stata realizzata che il "Piano giovani di zona". "Piano giovani di zona" e "Tavolo per le politiche giovanili" sono concetti nuovi per Mezzocorona e per l'intera Piana Rotaliana. Potremo

definire il "Piano" lo strumento teorico, il "Tavolo" lo strumento pratico ed i "Giovani" l'obiettivo. A monte di tutto questo un accordo fra i Comuni della Piana rotaliana ratificato in uno "schema di convenzione". L'intento di questo accordo prevede che vengano svolte in forma associata e coordinata "azioni a favore del mondo giovanile nella sua accezione più ampia di preadolescenti, adolescenti, giovani e giovani adulti ed alla sensibilizzazione della comunità verso un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti di questa categoria di cittadini".

Di qui la necessità del "Tavolo" di confronto; qui si esamineranno e si valuteranno tutte le iniziative e tutti i progetti del territorio che se ritenuti validi saranno sicuramente finanziati dalla PAT per il 50%, mentre la rimanenza dei costi rimarrà in carico, pro quota, ai Comuni partecipanti. Per l'urbanistica in discussione il PRG, il PRG.IS e la riadozione del PR 2. Sigle che stanno ad indicare insieme di Tavole e Norme, che ci manifestano le previsioni urbanistiche e che vincoleranno lo sviluppo del paese per i prossimi anni.

Per il PR 2, Piano di Recupero di Via Romana, si è trattato di una riadozione senza variazioni in quanto non sono pervenute osservazioni in merito. Riadattato con i soli voti di maggioranza, perché le minoranze hanno riconfermato la loro astensione.

Per il PRG proposte due modifiche di sostanza: previsione del parcheggio in Via Sottodossi e cancellazione della previsione del potenziamento stradale per il tratto edificato su entrambe i lati di Via S. Antonio. Proposte inoltre varianti cartografiche e normative. La trattazione di tali proposte non ha registrato interventi particolari, se non per quanto riguarda la previsione del parcheggio in via Sottodossi. Di ben altro spessore

è stata la trattazione delle modifiche apportate al PRG.IS.

Il primo nodo rappresentato dall'adeguamento cartografico con errori più formali che sostanziali non ha creato problemi, ma la previsione del PAG, Piano attuativo a fini generali, ha scatenato un fuoco di fila da parte delle minoranze consiliari.

Il PAG è lo strumento urbanistico che prevede la valorizzazione ed il recupero del complesso storico di Palazzo Martini e delle relative pertinenze ed è delimitato sulle cartografie di PRG e di PRG.IS con apposita grafia. Tale perimetro comprende sia una porzione di centro storico che parte della superficie agricola coltivata a vigneto che si attesta, al di fuori di esso, entro l'area di rispetto storico, ambientale e paesistico di piano regolatore. La preoccupazione rappresentata dalle minoranze insisteva in modo particolare sulla tutela del vigneto oggi esistente e delle superfetazioni di palazzo Martini, che ha detta loro, seppur realizzate in tempi relativamente recenti, erano comunque degne di nota e come tale di massima tutela.

A tal proposito si faceva notare che in ogni caso qualsiasi intervento avrebbe dovuto sottostare al parere preventivo del Servizio beni storici della PAT e che quindi si sarebbe intervenuti solo in tutela massima. A questo punto la discussione perdeva di vista l'argomento del punto ed andava ad incidere in maniera sostanziale nelle previsioni progettuali e non delle sole norme, e per tale motivo il sottoscritto doveva intervenire e chiudere la discussione. Il punto veniva approvato dalla sola maggioranza, mentre le minoranze esprimevano un voto di astensione lamentando una scarsa informazione.

Luca Coletti
Presidente del Consiglio

CASA DELLE DONNE: UN SOGNO DIVENTATO REALTÀ

L'anno sta per finire e si avvicina il tempo dei bilanci...è il momento in cui si tirano le somme di ciò che si è riusciti a realizzare o meno nel corso dei dodici mesi portati via dallo scorrere inesorabile del tempo.

Mi sembra quindi una buona occasione anche per un aggiornamento sul progetto "Casa delle donne" in Costa d'Avorio oltre che per dire un sincero GRAZIE a nome del Gruppo Abele, ma soprattutto di tutte coloro che potranno essere accolte nella casa, alla municipalità di Mezzocorona per la sensibilità e l'impegno dimostrati per realizzare quello che meno di un anno fa era solo un progetto sulla carta.

Oggi, grazie al prezioso impegno di molte associazioni e privati di Mezzocorona oltre che del Comune, la casa, che accoglierà donne e minori in difficoltà, è una realtà tangibile, anzi visibile. Le foto ci mostrano, infatti, che la casa è ormai quasi ultimata: i lavori di costruzione sono avanzati rapidamente e rimangono da completare soltanto gli infissi, i sanitari, la pittura e l'arredamento.

Tutto ciò è stato realizzato con i 30.000 Euro sinora raccolti; ne restano ancora 15.000 per poter completare l'opera e sono fiduciosa che riusciremo a farlo al più presto.

Nel frattempo, gli operatori ivoriani, unitamente ai due volontari italiani residenti in loco, stanno preparando il progetto educativo che definirà i criteri di accesso e gli interventi da effettuare per l'accoglienza e il reinserimento socio-economico delle beneficiarie.

Il contesto di intervento rimane sempre difficile: è quello di un paese che fatica ad uscire dalla crisi socio-economica, oltre che politica, causata dalla guerra ci-



vile che lo ha diviso in due. Gli interessi del cosiddetto Occidente (Francia e USA, in particolare) per le risorse economiche del paese (del petrolio offshore in particolare) non facilitano la risoluzione della crisi, anche se gli eventi politici degli ultimi mesi fanno pensare positivamente in tal senso.

Le conseguenze ricadono sempre sulla popolazione che guarda impotente i potenti (da tre anni si dovrebbero organizzare le elezioni presidenziali e non si riesce a fare) e subisce nel quotidiano, vittima di un sistema che riconosce più dignità alle cose che alle persone, una vita di difficoltà, non voluta e non cercata.

La casa, costruita grazie all'impegno di Mezzocorona, può sembrare una piccola goccia in un grande oceano, ma costituisce invece un prezioso tesoro che ridà speranza a coloro che più faticano nella quotidianità della vita.

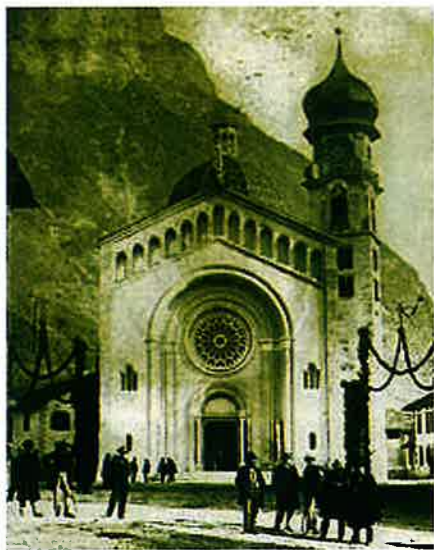
Per questo progetto abbiamo ricevuto i ringraziamenti dal Ministero degli Affari Sociali ivoriano oltre che i complimenti da parte di numerose organizzazioni nazionali e internazionali (tre cui figurano Save the Children e Unicef).

Il merito va sì agli operatori del Gruppo Abele per aver ideato il progetto, ma anche e soprattutto alle associazioni e alla municipalità di Mezzocorona per aver permesso la sua realizzazione.

Buon Natale e Buone Feste a tutti nella consapevolezza di essere, nonostante tutto, fortunata ad essere nata e poter vivere in questa parte di mondo.

Sabrina Bazzanella

1867-2007: PER RICORDARE I 140 ANNI DALLA CONSACRAZIONE DELLA CHIESA ARCIPRETALE DI MEZZOCORONA



Il 3 novembre 1867 il vescovo di Trento Benedetto de Riccabona consacrò la chiesa dedicata a santa Maria Assunta. La nuova struttura sostituiva l'antico tempio, che aveva subito diverse modifiche nel corso dei secoli. Da allora sono trascorsi 140 anni e l'occasione è propizia per ricordare questa data significativa per la comunità di Mezzocorona. Sotto la chiesa attuale sono celate le piante di edifici più antichi, che permettono di retrodatare la presenza di una struttura di culto in quel luogo al XII secolo circa. La costruzione originaria, un piccolo ambiente con abside semicircolare, è localizzabile oggi nella zona dell'altare laterale destro. A questa chiesa ne fu sovrapposta un'altra fra lo scadere del XIII e l'inizio del XIV secolo, di forme più ampie, con abside poligonale e rafforzata all'esterno da contrafforti. Verso il 1497 fu deciso di ampliarla per l'aumento della popolazione: soltanto allora l'edificio inglobò il campanile, che in origine era separato dalla chiesa.

Seguì un ulteriore allungamento, prima di arrivare agli inizi del XIX secolo quando si iniziò a pensare ad una nuova modifica. Alcuni avevano suggerito di individuare un luogo diverso rispetto all'attuale; prevalse invece la decisione di demolire la chiesa. Le spese per realizzare l'opera incontrarono il sostegno di molti benefattori, in particolare dei fratelli Grandi, don Luigi e don Gaetano, diventati parroci di Mezzocorona l'uno di seguito all'altro. L'ingegnere friulano Leopoldo de Claricini Dornpacher nel 1862 elaborò il progetto, che non ottenne, a distanza di oltre un secolo, l'apprezzamento di Nicolò Rasmò. Nel 1982, infatti, lo storico dell'arte precisava che la chiesa di Mezzocorona è caratterizzata da "uno stile neoromanico frammentato a motivi gotici, [che] prende un carattere eclettico con spunti di pretesa grandiosità che in realtà lo avvicina agli scenari teatrali". Fra gli elementi di pregio dell'edificio sacro va ricordata la pala che rappresenta *Maria assunta in cielo*, dipinta da Angelo Ambrosi da Borgo Valsugana (1811-1891), una buona copia dell'opera di Tiziano Vecellio, eseguita tra il 1516 ed il 1518, visibile nella chiesa di santa Maria Gloriosa dei Frari a Venezia. Della costruzione antica rimangono, ad esempio, il campanile eseguito in tre fasi distinte; l'affresco sul lato nord dello stesso, che raffigura *santa Barbara vergine e martire*, assegnabile alla metà del XV se-

colo; la pietra tombale di Leonardo von Kronmetz ("l'om de fer") dell'inizio del Quattrocento e le statue settecentesche di *san Vigilio vescovo di Trento e martire con il Simonino* e *santa Margherita di Antiochia vergine e martire*, ai lati dell'ingresso principale. Nel 1967 la parrocchia di Mezzocorona festeggiò i primi cento anni dell'edificio sacro, applicando una lastra sulla controfacciata, che menziona anche i lavori intrapresi per adeguare la chiesa alla nuova normativa liturgica, sancita dal Concilio vaticano II (1962-1965). In una lettera ai "Carissimi Parrocchiani" di Mezzocorona il parroco di allora, don Leone Parisi, commentando i lavori eseguiti, pensava a come sarebbero stati accolti nel 2067, nella ricorrenza dei 200 anni dalla consacrazione. Questa però è un'altra storia; per ora basti il richiamo *ad perpetuam rei memoriam*, a perenne ricordo dell'avvenimento.

dott. Paolo Dalla Torre
storico dell'arte



Mezzocorona,
Chiesa arcipretale di
santa Maria Assunta,
lapide che ricorda la
consacrazione del
3 novembre 1867.

LA BIBLIOTECA PER LE SCUOLE

Per l'anno scolastico 2007/2008 la Biblioteca intercomunale di Mezzocorona-Roveré della Luna-Nave San Rocco ha inventato e quindi proposto alle Scuole materne, elementari delle sue tre sedi e alla scuola media di Mezzocorona alcune iniziative straordinarie per favorire l'uso della biblioteca e per far conoscere gli archivi storici comunali.

"Il gioco del libro" è il titolo dell'attività dedicata alle classi prima, seconda e terza elementare: è un gioco dell'oca in cui si procede risolvendo gli indovinelli. Il lavoro si svolge in vari incontri durante i quali alla lettura di una fiaba segue la realizzazione da parte di ogni bambino di un disegno ad essa ispirato che illustra un indovinello risolvibile leggendo la fiaba stessa. Alla fine con un disegno per ogni bambino della singola classe si comporrà nell'ultimo incontro un cartellone-gioco per ogni classe e gli alunni possono così giocare con i giochi del libro creati dalle varie classi, utilizzando appunto i libri della biblioteca per risolvere gli indovinelli. Le due classi prime di Roveré della Luna che hanno appena concluso quest'attività sono state entusiaste del risultato (più difficile da spiegare che da realizzare)!

Con le classi quarta e quinta elementare e con alcune classi della scuola media si svolge invece un lavoro sul passato. Il percorso "L'albero genealogico a piccoli passi" prevede un primo appuntamento con la spiegazione di alcuni concetti archivistici fondamentali; si chiarisce infatti cosa sono la genealogia, l'albero genealogico, la parentela, il cognome, la ricerca storica di prima mano, ma si trasmettono anche i complessi concetti di serie archivistica, inventario ecc. Nei successivi incontri, oltre a costruire l'albero genealogico di ogni bam-

bino, si svolgono i sopralluoghi nei vari archivi storici comunali delle tre sedi (tutti riordinati e inventariati) e vengono illustrati gli stessi, presentati i loro strumenti di corredo, osservati i documenti più significativi; nell'ultimo incontro invece viene proprio simulata una ricerca d'archivio in forma di gioco con quiz da risolvere leggendo i documenti. Margherita Faes e Maria Lena Barbacovi si sono lanciate in un progetto così particolare e ambizioso proprio per mettere a frutto la loro esperienza di archiviste trasmettendo ai ragazzi l'emozione e l'entusiasmo della ricerca d'archivio. Per quest'anno scolastico inoltre è altrettanto ricco e gustoso il piatto offerto per la scuola materna. Laboratori di lettura e bricolage inventati dalle bibliotecarie per conoscere i personaggi più amati dai bambini: per i piccoli si incontrerà la *Pimpa* di Altan, per i medi *Giulio Coniglio* di Nicoletta Costa e per i grandi il grande *Barbapapa* con tutta la sua famiglia! Gli incontri avranno luogo in biblioteca e dopo le letture e il bricolage sarà possibile prendere in prestito i libri con questi personaggi protagonisti. Anche questo progetto sta già dando i suoi

frutti in termini di entusiasmo per le letture e di vero e proprio amore per i libri, fin dalla prima infanzia. Le proposte della biblioteca sono già state avviate in tutte le sedi e si concluderanno entro maggio 2008: 12 classi della scuola elementare e 2 della scuola media hanno aderito a Mezzocorona, mentre tutte le classi della scuola elementare hanno aderito sia a Roveré della Luna sia a Nave S. Rocco. Per completare il quadro si ricorda inoltre che viene realizzato per l'anno scolastico in corso il progetto sull'archeologia locale (quest'anno archeologia romana) proposto dalla Sovrintendenza competente per territorio per le classi quinte della scuola elementare e che è affidato a delle esperte esterne (Paola Gasparoli e Gabriella Michelon) il percorso "Guida alla borgata" dedicato a 5 classi della scuola elementare di Mezzocorona che ha la finalità di produrre la mappa di un paese (anche a misura di bambini, e di rendere consapevoli i bambini dell'appartenenza a un territorio. Raccomandiamo come sempre di tener d'occhio la bacheca del ricco programma natalizio!

Dott.ssa Margherita Faes

Un dicembre di proposte scintillanti nelle 3 sedi della biblioteca

Sabato 1: Inaugurazione mostra di pittura "*Dissonanze dell'universo*" di Nadia Schönsberg (nostra concittadina). La mostra è aperta fino al 9 dicembre presso Centro di documentazione di Mezzocorona ore 17.00

Venerdì 7: Premiazione concorso "*Fotografa la Piana Rotaliana: generazioni a confronto*" a Roveré della Luna, sala civica c/o punto lettura ore 20.30 (Apertura mostra dal 7 al 9 dicembre ore 16.00-18.00)

Venerdì 7: "Natale da favola" fiabe animate e musicate dai Bandus a Mezzocorona, c/o sala mansarda della biblioteca ore 17.00

Venerdì 14: Inaugurazione mostra di pittura "*Rincorrendo la forma ed il colore*" di Rosanna Camurri. La mostra è aperta fino al 23 dicembre presso Centro di documentazione di Mezzocorona ore 17.00

Sabato 15: Presentazione del romanzo "*Soffia il Simun*" scritto da Monica Finardi (nostra concittadina) c/o sala mansarda della biblioteca di Mezzocorona ore 20.30

Martedì 18: "*Nataleggiando*" iniziativa a cura delle bibliotecarie con musiche a cura della bandina a Nave San Rocco c/o punto lettura ore 16.30

Venerdì 21: "*Il tavolino magico*" fiaba animata a cura degli Ebaif a Roveré della Luna, sala civica ore 17.00

Sabato 22: "*Mi mangio la luna*" fiaba animata dagli Ebaif per i bambini dai 2 ai 5 anni a Mezzocorona, c/o sala mansarda della biblioteca ore 17.00

Domenica 30: Presentazione del *Calendario artistico 2008* con le opere di Evandro e Conferenza "Mezzocorona 1907-2007: 100 anni di una borgata" a cura di Leone Melchiori. c/o sala mansarda della biblioteca di Mezzocorona ore 17.00

Nadia Schönsberg
La dissonanza dell'universo
Mezzocorona - Palazzo della Villa
Centro di documentazione della scuola locale
dal 14 al 23 dicembre 2007
Inaugurazione venerdì 14 dicembre, ore 17.00
ore di apertura:
venerdì 14 dicembre, ore 17.00-19.00
sabato 15 dicembre, ore 16.30-18.00

mezzocorona arte dicembre

Rosanna Camurri
Rincorrendo la forma ed il colore
Mezzocorona - Palazzo della Villa
Centro di documentazione della scuola locale
dal 14 al 23 dicembre 2007
Inaugurazione venerdì 14 dicembre, ore 17.00
ore di apertura:
venerdì 14 dicembre, ore 17.00-19.00
sabato 15 dicembre, ore 16.30-18.00

DA SOGGIORNO PER ANZIANI AD AZIENDA

Con la promulgazione della Legge Regionale nr. 7 del 21 settembre 2005 si è avviato un iter burocratico che prevede profonde modifiche all'assetto ordinamentale ed organizzativo delle case di Riposo e delle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) della Regione attraverso la loro trasformazione in Azienda.

La predisposizione delle condizioni giuridiche, economiche e formative utili a dare il via a tale processo di trasformazione ha comportato un notevole impegno per il Consiglio di Amministrazione, la Direzione e gli Uffici Amministrativi, coinvolti nello scorso 2006 e nel corrente 2007 in una serie di convegni, incontri, tavoli di lavoro per scambi di opinioni ed informazioni, analisi delle disposizioni contenute nella nuova legge, valutazioni critiche, ecc.

Il primo, fondamentale atto è stato la stesura dello STATUTO della futura azienda, elaborato nel rispetto della normativa vigente, sulla base di uno statuto-tipo proposto dall'Unione provinciale per l'Assistenza (UPIPA), inviato all'Amministrazione Comunale per un parere consultivo, adottato con deliberazione del C.d.A. ed infine sottoposto all'approvazione della Giunta Regionale.

Da indicazioni fornite dal Comitato Consultivo Regionale risultava opportuno che le nuove aziende non mantenessero la loro denominazione, affinché non ci fossero riferimenti alla loro precedente attività (es. Casa di Riposo, Soggiorno per Anziani, Residenza Assistenziale,...); perciò l'art. 1 del nostro nuovo Statuto recita che è costituita l'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "CRISTANI-DE LUCA".

I successivi adempimenti che il C.d.A. è stato e sarà chiamato a svolgere entro il 2008 sono l'adozione dei regolamenti interni (di organizzazione generale, di contabilità, del personale e dei contratti).

L'approvazione dello Statuto è la condizione indispensabile per l'iscrizione nel registro provinciale delle aziende, prevista per il gennaio 2008.

Dalla data di costituzione dell'Azienda decade il C.d.A. finora in carica e verrà nominato dalla giunta Provinciale un Commissario Straordinario, presumibilmente nella persona del presidente o del vicepresidente attuali, il cui compito è di completare gli adempimenti burocratici sino all'insediamento

del nuovo C.d.A..

Come per il passato, i membri del Cd.A. dell'azienda Cristani- de Luca saranno sette e rimarranno in carica per cinque anni; sono nominati dalla Giunta Provinciale su designazione motivata del Comune di Mezzocorona.

Come si può evincere da questo breve excursus (che per ragioni di spazio è limitato e non esaustivo), la nostra Casa si trova ad affrontare una fase di trasformazione importante, che la costringe a riflettere sull'adeguatezza dei modelli finora sperimentati e sulla sua capacità di rispondere al forte incremento di richieste assistenziali da parte della popolazione, dovuto sia all'aumento del numero degli anziani che alle problematiche connesse ai processi di invecchiamento (Alzheimer, Parkinson, malattie psichiche, ecc.).

Studi recenti sullo welfare trentino hanno evidenziato che dal 2004 si è assistito a un progressivo rallentamento della spesa sociale: in futuro le risorse disponibili per finanziare i servizi andranno, probabilmente, decrescendo in proporzione alle dimensioni crescenti della domanda.

Un fattore da non sottovalutare è, inoltre, l'aumento di richieste e di attese nei confronti dei servizi erogati.

L'attuale fase di cambiamento evidenzia l'esigenza di flessibilità ed adattabilità dell'azienda nei confronti della crescente diversificazione della domanda; vengono richieste all'azienda un maggiore dinamismo organizzativo, forte progettualità e nuove tecniche di gestione contabile e amministrativa.

Emerge, perciò, forte la necessità di creare e sviluppare una rete di servizi residenziali e non residenziali, integrati con i servizi sanitari, in grado di rispondere alle esigenze e ai bisogni di una società in rapida trasformazione, nell'ottica di un miglioramento continuo della qualità e dell'efficienza dei servizi erogati.

Desidero, adesso, fare qualche riflessione sull'attività della nostra Casa.

La vita trascorre tranquilla e abbastanza ordinata, tra bisogni, richieste, speranze che nei limiti del possibile ci si sforza di esaudire, per offrire agli Ospiti un ambiente il più adatto possibile alle loro esigenze e dare un "SENSO AL TEMPO".

Questi obiettivi, che si modificano in continuazione proprio perché il "capitale umano" varia di continuo, si possono raggiungere giorno dopo giorno, con piccoli passi, grazie al contributo di tante persone che si dedicano con passione all'assistenza, alla cura, all'attenzione e all'ascolto degli Ospiti: gli operatori, i generosi ed indispensabili volontari, i tanti famigliari che seguono con pazienza e amore i loro cari. A tutti va il mio apprezzamento e un doveroso ringraziamento.

Ricordo che la nostra Casa ha vissuto nel 2007 due importanti cambiamenti: il direttore Sergio Gasparoli ha deciso di abbandonare il campo dopo 32 anni di servizio. Anche a nome dei colleghi del C.d.A. lo ringrazio per l'impegno profuso e gli auguro ogni bene nella sua nuova vita da pensionato.

Dopo attenta valutazione, il C.d.A. ha affidato l'incarico di direttore al dott. Fausto Flaim, che già dirige la Casa di Riposo di Taio. Per lui auspichiamo un proficuo inserimento nel contesto di Mezzocorona e grandi soddisfazioni in questo nuovo, certamente impegnativo ma stimolante ruolo.

In seguito alla sottoscrizione di una convenzione con la Curia Arcivescovile di Trento, dal 30 settembre la nostra Casa ha accolto don Giuseppe Betta come cappellano responsabile del servizio religioso.

E' un'opportunità che non è offerta a tutte le Case di Riposo; riteniamoci, dunque, fortunati ad avere tra noi don Giuseppe, al quale gli Ospiti (o anche ciascuno di noi) possono rivolgersi per un sostegno morale o religioso o semplicemente per una parola di conforto.

A don Giuseppe auguriamo tanta salute e di rimanere a lungo nella nostra Casa.

Tante sono ancora le cose che vorrei raccontare; anche la nostra animatrice Mariangela avrebbe voluto relazionare sull'attività di animazione, ma purtroppo lo spazio è tiranno.

Concludo perciò con l'augurio di Buon Natale e di tanti giorni sereni nel 2008, anche da parte dei colleghi del C.d.A..

Adele Martino Zandonai
Presidente

L'ORIENTEERING MEZZOCORONA VENDEMMIA ORI AI CAMPIONATI ITALIANI

La società rotaliana non si accontenta mai. Oltre al titolo italiano Sprint cat. Donne 50 conquistato tre mesi fa da Lucia Bragagna, l'Orienteering Mezzocorona è andata in Lazio a vendemmiare ori in quel di Subiaco ai campionati italiani "long" individuali e staffetta. Lo scorso 8 e 9 settembre, sullo sfondo della splendida cornice dei monti Simbruini e su percorsi molto impegnativi e tecnici, la società ha fatto incetta di titoli e medaglie. Pur avendo partecipato alla lunga trasferta con solo 8 atleti, sono state ben

8 le medaglie conquistate, di cui 3 d'oro. Titolo di campione italiano per Casatta Marzia nella categoria D 35, titolo di campione italiano per Ivana Zotta nella categoria D 55, titolo di campione italiano per Harald Bertoldi nella categoria H 65; a questi tre titoli, si sono aggiunte le 3 medaglie di bronzo: una per Franco Tamanini in H 55, una per Cristina Casatta in D 60 e una per Franco Casatta in H 65. Domenica 9 è stata poi giornata di staffetta e l'Orienteering Mezzocorona, nonostante abbia potuto iscrivere

solo 2 staffette, ha piazzato altre due medaglie di bronzo.

Ma non è finita! Finale di coppa Italia a S. Giovanni di Arco: 3 vittorie, 2 secondi e 2 terzi, ma più importante, Coppa Italia per Cristina Casatta, per Ivana Zotta e Harald Bertoldi ottenuta dai risultati su 5 gare in tutta Italia. Altre gare ancor prima di finire la stagione l'8 dicembre con la gara in Centro Storico a Mezzocorona e dopo la grande festa del Comitato Trentino con le premiazioni sempre a Mezzocorona.

I...FISARMONICI DI MEZZOCORONA: UNA INTERESSANTE REALTÀ

Annata particolarmente intensa e ricca di grandi soddisfazioni per i Fisarmonici di Mezzocorona che stanno conquistando traguardi sempre più prestigiosi ed importanti. Quindi bilancio molto positivo e gratificante per tutti i componenti del gruppo. Ciò deriva dall'ottima qualità che esprime e dal loro repertorio corposo e soprattutto vario che tocca molti generi musicali, oltre ai tradizionali brani popolari anche musiche tratte da colonne sonore di film, musical, di autori importanti come Morricone, Webber, Vangelis, brani tratti dalle più belle opere di Verdi, Puccini e brani sinfonici di Mozart, Offenbach, Shostakovich, ecc. Infatti in ogni loro esibizione hanno sempre ottenuto tantissime attestazioni di apprezzamento, simpatia e stima sottolineati da moltissimi applausi. Le richieste sono sempre più numerose e prestigiose che provengono da ogni parte della Regione, ma anche da fuori tanto da dover persino rinunciare ad alcune di loro, il che presuppone che le voci positive su questo gruppo stanno circolando in un raggio sempre più vasto ed interessante. Infatti quest'anno si sono effettuati ben 14 concerti dei quali

meritano di essere segnalati i concerti in Germania e precisamente a Dusslingen e a Bologna.

Il gruppo oggi si è dotato di una nuova divisa dando una immagine ancora più dignitosa e piacevole. Per la realizzazione hanno contribuito, oltre al Comune di Mezzocorona, anche l'Albergo Centrale, gli amici Ezio Montel e Filippo Ghezzer. Inoltre si è dotato di un ottimo impianto voci per il quale ha contribuito la Cassa Rurale di Mezzocorona che è sempre particolarmente vicina alla vita ed alla attività del gruppo. I Fisarmonici oggi sono formati complessivamente da un organico di 18 componenti con 14 fisarmoniche (Aldo Rigot- Gianfranco Brugnara - Silvano Filippi - Sandro Filippi - Tullio Kerschbaumer - Lino Pedron - Federico Lucchi - Corrado Marcon - Silvano Moser - Silvio Tarter - Gino Tait - Mauro Bontempelli - Giuliano

Zancanella - Renzo Tait); tastiera e pianoforte: Leonardo Sonn, percussioni: Massimiliano Carli; voce soprano: Laura Conci.

Ci sono pure due giovanissimi allievi che

prossimamente entreranno a far parte del gruppo. La soddisfazione del presidente Tullio Kerschbaumer è tanta come pure quella del direttore Giovanni Lechthaler che oltre dirigere il gruppo cura le armonizzazioni e la strumentazione dei brani del loro folto repertorio in quanto non esistono edizioni musicali per un gruppo così particolare. Oggi è in fase di ultimazione la realizzazione di un loro CD in quanto sempre molto richiesto in tutti i loro concerti dal numeroso pubblico presente alle loro esibizioni. Dunque le premesse ci sono tutte per un futuro che non mancherà di dare ulteriori soddisfazioni al gruppo, ma sicuramente un motivo di orgoglio in più per Mezzocorona che oggi con questa orchestra originale si arricchisce di una ulteriore entità culturale che la sta rappresentando degnamente aprendo così a nuovi sbocchi culturali.




Carlo Tonioli
STUDIO COMMERCIALISTA

CARLO TONIOLI
Studio Commercialista
38017 Mezzolombardo, TN
via A. Degasperì, 34c
T. 0461.601510
F. 0461.604100


Cassa Rurale
Mezzocorona
Banca di Credito Cooperativo


FAMIGLIA COOPERATIVA
SUPERMERCATI TRENTINI
EMPORIO VERDE
FAMIGLIA COOPERATIVA
MEZZOCORONA e
S. MICHELE a/A Soc. Coop.
Direzione e Amministrazione: Via 4 Novembre, 133
38016 MEZZOCORONA (TN)
Tel. 0461/602390 - Fax 0461/606048

punto colore



Mezzolombardo (Tn)
Via Rotaliana, 29
Tel. 0461 603131
Fax 0461 604390
info@puntocolore.it



La Femme
Mezzocorona,
piazza S. Gottardo 49
telefono 0461-605722

Orario

LUNEDÌ
chiuso

MARTEDÌ-MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ-SABATO
8.30 - 12.00 15.00 - 19.00

VENERDÌ
orario continuato

LA FEMME
linea intimo uomo donna bambino
specializzato in taglie conformate

REALIZZAZIONE RESIDENZA
"CLAUDIA AUGUSTA" **ROTALIANA**
IMMOBILIARE



PER INFO E VENDITE
0461/654366
335/5371714


80 aziende che
operano per Voi.

Perchè non approfittarne?
OPERATORI ECONOMICI E ARTIGIANI MEZZOCORONA

Via Canè, 13 - 38016 Tel / Fax 0461 603097

CALENDARIO NATALE 2007

A CURA DELLA PRO LOCO


Venerdì 7 dicembre 2007

Teatro San Gottardo - ore 20.30

140 ANNI DELLA CONSACRAZIONE DELLA CHIESA ARCIPRETALE DI SANTA MARIA ASSUNTA

Relazione del dott. Paolo dalla Torre promotore dell'iniziativa "la chiesa di Mezzocorona, un anniversario da celebrare"

Domenica 9 dicembre

Nella Chiesa Arcipretale - ore 20.30

NOTE DI NATALE

Breve relazione storica, alla quale seguirà il concerto nell'ambito della manifestazione "Note di Natale": Chiara Devigli (clarinetto), Ilaria Passamani (clarinetto), Luca Grezzi (pianoforte), Andrea Bonarrigo (pianoforte). Un grazie alla Cassa Rurale di Mezzocorona, alla Pro loco di Mezzocorona, al Comune e alla Parrocchia di Mezzocorona.

Domenica 16 dicembre 2007

Teatro Oratorio - ore 14,00

FESTA DEI NONNI

Pomeriggio dedicato agli ultraottantenni di Mezzocorona. Ai nostri cari nonni sarà dedicato un pomeriggio per entrare nell'atmosfera natalizia. Organizza: Pro Loco Mezzocorona

Domenica 16 dicembre 2007

Piazza San Gottardo-Piazzale Scuole Elementari - ore 16.00

CASTAGNATA DI NATALE

Gli operatori economici ed artigiani in collaborazione con i Vigili del fuoco Volontari Fuori servizio e l'associazione A.V.I.S. augurandovi un felice Natale offrono a tutti gli ospiti castagne e Vin Brulè; Musica ed intrattenimento per i più piccini

Venerdì 21 dicembre 2007

Monte Mezzocorona - ore 20.30

SALITA IN NOTTURNA SUL MONTE DI MEZZOCORONA

ritrovo piazzale funivia ad ore 19.30

La Pro Loco di Mezzocorona ripropone anche per il 2007 il particolare evento di "Scintille di Natale".

Si tratta di una serata canora intrattenuta dal coro Rigoverticale, che per l'occasione proporrà un repertorio di canzoni natalizie molto amate dal pubblico come: "Astro del Ciel", "Tu scendi dalle Stelle", "Bianco Natale", "Jingle Bells", "Ninna Nanna", "Santa Notte" e "Noel Noel".

La cornice di questo evento sarà quella suggestiva del Monte di Mezzocorona, dove per l'occasione ci si potrà augurare Buon Natale e felice Anno Nuovo mangiando qualche dolce e facendo un caldo brindisi. Vista la numerosa affluenza della scorsa edizione, anche quest'anno ci sarà la possibilità di fare la salita al Monte "in notturna" in compagnia della SAT e Soccorso Alpino di Mezzocorona.

Non ci resta che aspettarVi numerosi a questo simpatico evento, dove potremo immergerci piacevolmente nella calda atmosfera natalizia.

Per informazioni: Pro Loco Mezzocorona mezzocorona@pianarotaliana.it

domenica 24 dicembre 2007

Chiesa Parrocchiale - ore 22,00

**MESSA NELLA
NOTTE DI NATALE**

Messa della Natività. Al termine della S. Messa siamo tutti invitati nella sede dei Vigili del Fuoco, per scambiarci gli auguri riscaldati da un bicchiere di Vin Brulé

martedì 25 dicembre 2007

Chiesa Parrocchiale

MESSE SOLENNI

Le S. Messe sono celebrate alle ore 08,00 - 10,00 e 19,30

martedì 25 dicembre 2007

Palarotari Mezzocorona - ore 18.30

CONCERTO

del complesso musicale di Mezzocorona diretto da Giuliano Moser, con la partecipazione del coro Croz Corona diretto da Renzo Toniolli. Organizza: Complesso Musicale di Mezzocorona.

mercoledì 26 dicembre 2007

Località Stont - ore 15,00

VIN BRULÉ A STONT

I giovani del rione offrono Vin Brulé e dolci natalizi. Organizza: i giovani di Stont

Sabato 5 gennaio 2008

Chiesa Parrocchiale e vie del centro storico - ore 18.00

ARRIVANO I RE MAGI

Al termine della messa delle ore 18.00 un corteo in costume percorrerà le vie del centro storico intonando le canzoni della stella. Il corteo termina il suo cammino presso la sede dei vigili del Fuoco per un brindisi finale

Per informazioni:Pro Loco Mezzocorona
via de Luca, 6
Mezzocorona
Fax 0461 606022Web: www.pianarotaliana.itEmail: mezzocorona@pianarotaliana.it

MOSTRA FOTOGRAFICA

Presepi al Palazzo

PRESEPI
TRENTINI

FOTOGRAFATI DA VALERIO BANAL

Palazzo Conti Martini - Mezzocorona

La serie di immagini che verrà esposta è stata scelta tra 460 soggetti che compongono la collezione completa di fotografie dei presepi allestiti durante le festività natalizie nelle piazze, androni e lungo le vie delle varie località del trentino. Un'idea nata nel 1996 realizzata con molta passione e determinazione dal 1998 durante appunto il periodo Natalizio. Sono stati percorsi 11.250 chilometri su tutte le strade provinciali dal 1998 al 2006 per un totale di 47 giornate lavorative.

Orari mostra: 8-9 dicembre 2007, 15-16 dicembre 2007, 23-24 dicembre 2007, 29-30 dicembre 2007, 5-6 gennaio 2008 dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 18.00 alle ore 22.00

Un'iniziativa Pro loco Mezzocorona e Cassa Rurale di Mezzocorona.

